



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 7 -- FEB. 2017 Protocollo N° 50203 /7900070800 Classifica C.101.01.1 Allegati N°

Oggetto: Disposizioni per le costruzioni in zona sismica. D.Lgs. 25 novembre 2016 n.222.
Comunicazione.

Ai Signori
Sindaci dei Comuni
della Provincia di Vicenza
in zona sismica 2
LORO SEDI

All'Ordine degli Ingegneri
di Vicenza

All'Ordine degli Architetti
di Vicenza

Al Collegio dei Geometri
di Vicenza

Il recente decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 ha modificato il procedimento di rilascio del certificato di rispondenza alle norme sismiche, atto originariamente previsto dal D.P.R. 380/01, relativamente alle opere di edilizia, e dalla legge 64/1974 per le strutture dell'ingegneria.

Fino all'adozione della nuova disciplina, introdotta con l'art.3 comma 1 lettera y) p.2 del D.Lgs 222/2016, il rilascio del certificato di rispondenza alle norme sismiche era dettato alla sezione e) della D.G.R. 2122/2005 adottata in applicazione dell'allora vigente normativa statale.

La norma ora intervenuta, con l'applicazione dal 11.12.2016, giorno di entrata in vigore del D.Lgs 222/2016, stabilisce: *"Il deposito del certificato di collaudo statico equivale al certificato di rispondenza dell'opera alle norme tecniche per le costruzioni previsto dall'art. 62"*, contenuto nel D.P.R. 380/2001.

Pertanto, il Genio Civile competente non deve più rilasciare alcuna certificazione e la rispondenza dell'opera alle norme tecniche per le costruzioni in zona sismica si esplica con *l'avvenuto deposito, presso lo stesso Genio Civile, del certificato di collaudo statico.*

Al riguardo, dal Direttore Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto sono pervenute indicazioni in merito alle procedure da adottare da parte della scrivente per la regolare applicazione della norma, come di seguito precisate.

Compete al Genio Civile accettare il deposito del certificato di collaudo statico ovvero della dichiarazione di regolare esecuzione, resa dal direttore dei lavori nel caso di interventi di riparazione o di interventi locali su opere esistenti.

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

Contrà Mure S. Rocco 51 – Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867
e-mail: geniocivilevi@regione.veneto.it PEC: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

Il documento dovrà essere presentato privo di marca da bollo, all'ufficio protocollo dello scrivente, ovvero trasmesso via pec all'indirizzo: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it.

Dopo l'acquisizione del documento, il Genio Civile provvede a:

- verificare che il certificato di collaudo statico, ovvero la dichiarazione di regolare esecuzione, sia sottoscritta da tecnico abilitato;
- verificare che nel documento acquisito l'opera sia effettivamente dichiarata "collaudabile", ovvero che la stessa sia dichiarata "regolarmente eseguita", senza condizioni sospensive o limitative;
- conservare a fascicolo di ciascun procedimento, l'originale del certificato di collaudo statico ovvero della dichiarazione di regolare esecuzione.

Lo scrivente formalizzerà l'avvenuto regolare deposito presso i propri uffici del certificato di collaudo statico ovvero della dichiarazione di regolare esecuzione, inviando specifica comunicazione in tal senso, alla Ditta committente, al Direttore dei Lavori e al Comune interessato. Diversamente verranno comunicate le irregolarità riscontrate nel documento che non ne consentono l'accettazione.

Le disposizioni sopra citate verranno applicate alle richieste pervenute allo scrivente in data successiva all'11/12/2016.

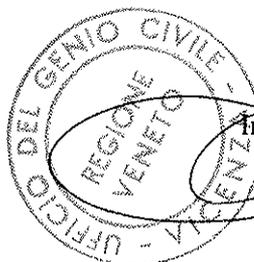
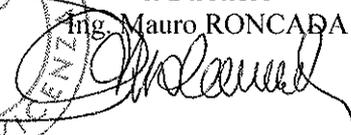
Il dettato normativo è esteso anche ai procedimenti in itinere alla data dell'11 dicembre 2016, pertanto i collaudi statici allegati alle istanze che, ad oggi, risultano in attesa di evasione da parte dello scrivente Ufficio costituiscono attestazione di conformità e null'altro rimane in capo all'Ufficio medesimo, salvo le verifiche suddette.

Le istanze inevase, in quanto in attesa di integrazioni, richieste ANTECEDENTEMENTE alla data dell'11/12/2016, dovranno essere integrate entro il termine di 60gg. dalla data della presente. Valutate positivamente le integrazioni pervenute, si provvederà alla emissione del certificato di rispondenza alle norme sismiche. In caso decorra inutilmente il termine verranno archiviate, ed il certificato di collaudo allegato alla domanda originaria NON costituirà certificato di rispondenza sismica delle opere strutturali.

Lo scrivente è a completa disposizione del eventuali chiarimenti.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti.

Il Direttore
Ing. Mauro RONCADA



All.to : Nota del Direttore Area Tutela e Sviluppo del Territorio: Disposizioni per le costruzioni in zona sismica. D.Lgs 222/2016. Chiarimenti

ADEMPIMENTI EX ARTT. 4 E 5 L. 241/90:
Responsabile del Procedimento: Ing. Mauro Roncada
Ufficio Sismica, Edilizia, Opere di interesse regionale
Referente per l'istruttoria:
Arch. Camillo Bettella - tel. 0444.33782
e-mail: camillo.bettella@regione.veneto.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza
Contrà Mure S. Rocco 51 – Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867
e-mail: geniocivilevi@regione.veneto.it PEC: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 12.01.2017 Protocollo N° 12583 / 1 Class. 0101 Prat. Fasc. Allegati N° —

Oggetto: Disposizioni per le costruzioni in zona sismica. D.Lgs. n. 222/2016. Chiarimenti.

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
U.P. GENIO CIVILE DI VENEZIA	
Data Registr.	12 GEN. 2017
Prot. n.	12583
Classificazione	Ufficio/Fascicolo BETTELLA

Alla Direzione Operativa
Alle U.O. Genio Civile

e, p.c. Alla Direzione Infrastrutture Trasporti e
Logistica
Alla U.O. Lavori Pubblici
Alla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale

Il recente decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 ha modificato il procedimento di rilascio del certificato di rispondenza alle norme sismiche originariamente previsto dal D.P.R. 380/2001 per le opere di edilizia e dalla legge 64/74 per le altre strutture dell'ingegneria.

Precedentemente alla suddetta modifica, introdotta con l'articolo 3 comma 1 lettera y) del decreto legislativo 222/16, la disciplina per il rilascio del certificato di rispondenza era dettata alla sezione e) della D.G.R. 2122/2005, adottata in applicazione dell'allora vigente normativa statale.

Orbene, con l'introduzione di una notevole semplificazione degli adempimenti a carico di codesti uffici, dal giorno 11 dicembre 2016 la verifica della "perfetta rispondenza dell'opera eseguita" alle norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche non costituirà più un dovere d'ufficio, in quanto la stessa verifica è sostituita ad ogni effetto dal deposito del corrispondente certificato di collaudo statico.

Tuttavia, in assenza di una esplicita previsione normativa e considerato che la semplificazione suddetta riveste carattere di mero snellimento burocratico senza nulla togliere agli aspetti sostanziali della sicurezza delle strutture, specie nei riguardi del pericolo sismico, si ritiene altresì:

- che il certificato di rispondenza sia sostituito dal deposito del certificato di collaudo statico, anche per quei procedimenti in itinere presso codesti uffici alla suddetta data dell'11 dicembre 2016;
- che il certificato di rispondenza sia sostituito dal deposito della dichiarazione di regolare esecuzione resa dal direttore dei lavori, qualora trattasi di interventi di riparazione o di interventi locali su opere esistenti, come definiti dalla vigente normativa tecnica.

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041/2792007-2025 – Fax 041/2792065

mail: area.tutelasviluppoterritorio@regione.veneto.it

dip.ambiente@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allo scopo, infine, di garantire un uniforme comportamento da parte di codesti uffici, si ritiene opportuno:

- verificare che i certificati di collaudo statico e le dichiarazioni di regolare esecuzione ricevute siano sottoscritti da tecnici abilitati;
- verificare che nel documento ricevuto l'opera sia effettivamente dichiarata "collaudabile", ovvero che la stessa sia dichiarata "regolarmente eseguita", senza condizioni sospensive o limitative;
- conservare a fascicolo di ciascun procedimento il certificato di collaudo statico o la dichiarazione di regolare esecuzione ricevuti in originale.

Da ultimo, si invitano codesti uffici, per quanto di rispettiva competenza, a voler dare adeguata informazione ai Comuni interessati.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Alessandro Benassi



Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041/2792007-2025 – Fax 041/2792065
mail: area.tutelasviluppoterritorio@regione.veneto.it
dip.ambiente@pec.regione.veneto.it